



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(N. 31 DEL 09/03/2026)

OGGETTO: MODIFICA DELLA MACROORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI SANT'ANTIOCO

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **nove** del mese di **marzo** nella sede del Comune alle ore **13:17** in videoconferenza mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione audio/visiva da remoto, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Presente / Assente
IGNAZIO LOCCI	Sindaco	Presente
FRANCESCO GARAU	Vicesindaco	Presente (in videoconferenza)
ELEONORA SPIGA	ASSESSORE	Presente (in videoconferenza)
PASQUALE RENNA	ASSESSORE	Presente (in videoconferenza)
GIANLUCA MEREU	ASSESSORE	Presente (in videoconferenza)
ROBERTA SERRENTI	ASSESSORE	Presente (in videoconferenza)

Presenti: 6

Assenti: 0

Presiede l'adunanza il Sindaco Ignazio Locci

Assiste alla seduta in sede, mediante utilizzo di strumenti di comunicazione audiovisiva a distanza, e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Daniele Macciotta

Il Sindaco, verificato il numero legale degli assessori assegnati e constatato che i partecipanti possano regolarmente intervenire alla riunione ed esprimere il proprio voto, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato;



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata corredata dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lg.vo n° 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lg.vo n° 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli:

DELIBERA

1. Di approvare la proposta esplicitata in premessa corredata dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lg.vo n° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lg.vo n° 267/2000.

La seduta termina alle ore 13:22.



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Proposta di Deliberazione per la Giunta Comunale

Nr. 426 del 09/03/2026

Servizio o Ufficio proponente	Ufficio Personale
Oggetto	MODIFICA DELLA MACROORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI SANT'ANTIOCO

IL SINDACO

Premesso che l'assetto della macrostruttura costituisce il presupposto essenziale per garantire un più razionale esercizio delle funzioni dell'Ente nel perseguimento di elevati parametri di efficienza, efficacia ed economicità attraverso un modello organizzativo ed organico snello atto a garantire integrazione, coordinamento, omogeneità di competenze, nonché a perseguire la funzionalità dell'efficienza gestionale delle strutture;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 29/12/2025, avente ad oggetto "Modifica della macroorganizzazione del Comune di Sant'Antioco", nella quale veniva modificato l'organigramma e la struttura organizzativa di ciascun Settore, con riferimento all'assetto degli uffici, prevedendo l'istituzione di 8 macro settori;

Richiamate le principali ragioni che hanno portato, a rivedere la macro organizzazione dell'ente e in particolare l'esigenza di poter remunerare adeguatamente i rispettivi Responsabili di Elevate Qualificazione, così come individuati dal Sindaco, a fronte delle diverse, molteplici e nuove responsabilità che la normativa loro attribuisce, non ultima la realizzabilità dei diversi progetti finanziati dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Ritenuto con il presente atto di voler ulteriormente alleggerire il Settore dei Lavori Pubblici, al fine di garantire una struttura dedicata in misura preponderante alla programmazione delle opere pubbliche e alla conduzione dei procedimenti di affidamento e gestione delle stesse, oggetto dei finanziamenti ricevuti, con l'obiettivo, di vederle compiute entro il 2026 e, per quelle più complesse, comunque entro il 2027;

Ritenuto, in tale logica, di voler trasferire il Servizio Gestione del Cimitero, dal Settore Lavori Pubblici al Settore Tecnico, stabilendo un'organizzazione come segue:

SETTORE Lavori Pubblici, che comprenderà al suo interno i seguenti servizi:

- Lavori pubblici, programmazione e affidamenti di Appalti e Contratti per tutto l'Ente;
- Illuminazione pubblica;

SETTORE Tecnico, Manutenzioni, Sicurezza sul lavoro, Igiene Urbana e Tutela del Paesaggio, che avrà al suo interno i seguenti servizi:



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

- Manutenzioni;
- Gestione dell'igiene urbana e Tutela dell'ambiente;
- Protezione civile;
- Sicurezza sul lavoro;
- Tutela del paesaggio (recentemente delegata al Comune dalla RAS)
- Gestione del cimitero.

Richiamato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 22/10/2009 e ss.mm.ii., il quale stabilisce all'art. 5:

- comma 1: "La struttura organizzativa dell'amministrazione, funzionale alla produzione dei servizi erogati, si articola in unità organizzative, di diversa entità e complessità, ordinate, di norma, per funzioni omogenee e finalizzate allo svolgimento di attività finali, strumentali e di supporto, ovvero al conseguimento di obiettivi determinati o alla realizzazione di programmi specifici".

- comma 2: "La determinazione delle unità organizzative di massima dimensione è operata dalla Giunta nell'ambito del documento di pianificazione esecutiva della gestione ed è finalizzata alla costituzione di aggregati di competenze omogenee tra loro combinate in funzione del migliore conseguimento degli obiettivi propri del programma di governo dell'ente".

Preso atto, pertanto, dell'esigenza di apportare le conseguenti modifiche sull'attuale struttura organizzativa, allo scopo di garantire che essa rappresenti un razionale, efficace ed efficiente strumento di gestione dei servizi comunali, coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa di riferimento;

Riconosciuta la propria competenza in quanto l'organo competente all'adozione della presente deliberazione è la Giunta, in relazione a quanto stabilito dall'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), che individua nella Giunta Comunale l'organo deputato all'adozione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Richiamato, inoltre, il disposto dell'art. 89, 5° comma, del TUEL, il quale statuisce che l'Ente Locale approva l'organigramma nella piena autonomia normativa ed organizzativa, nei soli limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Ritenuto di provvedere alla modifica della macrostruttura dell'Ente e dei relativi servizi, come definita nel prospetto, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che a seguito di tale modifica organizzativa vengono a modificarsi anche i contenuti degli incarichi delle elevate qualificazioni Responsabili di Settore e che, pertanto, si ravvisa la necessità di formulare una nuova pesatura per l'assegnazione degli stessi, con conseguente trasmissione al Nucleo di Valutazione di tutti gli atti necessari, al fine di procedere alla loro ripesatura, tenuto conto della modifica determinata con il presente atto;

Visto lo schema della struttura della nuova macro-organizzazione, allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale della stessa, e ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Vista la nota protocollo n. 4278 del 18/02/2026 con la quale è stata trasmessa alle OO.SS. e alle RSU, per “preventiva informativa, ai sensi dell’art. 4, 5° comma, CCNL 16/11/2022 e dell’art. 6 del D. Lgs. 165/2001”, la modifica dei modelli di macro organizzazione dell’Ente per la Gestione dei servizi e vista la medesima nota con la quale è stata trasmessa al CUG, la proposta di modifica dei modelli di macro organizzazione dell’Ente per la Gestione dei servizi;

Ritenuto, pertanto, opportuno per l’Amministrazione, in vista degli effettivi maggiori impegni che l’ente dovrà affrontare, modificare la macroorganizzazione secondo quanto sopra stabilito;

Atteso che si rende necessario provvedere in merito;

Visti:

- l’art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. secondo cui “1. le disposizioni del presente decreto disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome (...) al fine di: a) accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici; (...) c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica”;
- l’art. 89, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, secondo cui “gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari”;
- l’art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. secondo cui 1. Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive. Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri: a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione; b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2; c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici; d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso; e) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea. 1-bis. I criteri di organizzazione di cui al presente articolo sono attuati nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali;

- l'art. 4 del medesimo D.Lgs 165/2001 prevede altresì che “Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: (omissis)c) l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale”; (omissis)
- l'art. 5 del D.lgs 165/2001 dispone che “le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9.”;
- l'art. 6, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui “nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9”;

Visto il CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2026, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2026;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Propone alla Giunta Comunale

1. **Di stabilire** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di modificare**, per le ragioni indicate in premessa, l'organigramma e la struttura organizzativa dei Settori in premessa indicati, con riferimento all'assetto dell'organizzazione interna del Comune di Sant'Antioco, e in particolare prevedendo lo spostamento del Servizio Gestione del Cimitero



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

dal Settore lavori Pubblici al Settore Tecnico, come previsto nell'allegato A alla presente proposta;

3. **Di dare atto** che, con successivi atti, si provvederà alla nuova valutazione da parte del Nucleo di valutazione, con attribuzione del corrispondente punteggio delle strutture organizzative modificate e dei relativi incarichi di E.Q., al fine dell'attribuzione delle indennità corrispondenti, ai sensi delle disposizioni del CCNL vigente;
4. **Di dare comunicazione** del presente atto ai titolari di incarichi di Elevata qualificazione interessati dalla modifica e al Nucleo di Valutazione disponendo, altresì, la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;
5. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento alle OO.SS. per quanto di competenza;
7. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al CUG per quanto di competenza;
8. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, a norma di legge.

redattore: CLAUDIA MURA

Il Sindaco

IGNAZIO LOCCI

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005*



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL SINDACO
IGNAZIO LOCCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DANIELE MACCIOTTA